



SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE **BOLLETTINO**

HOLY SEE PRESS OFFICE BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIÈGE PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHL
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE SALA DE IMPRENSA DA SANTA SÉ
BIURO PRASOWE STOLICY APOSTOLSKIEJ دار الصحافة التابعة للكرسي الرسولي

N. 0021

Venerdì 16.01.2004

Sommario:

- ◆ **LE UDIENZE**
- ◆ **UDIENZA AI RABBINI CAPO DI ISRAELE**
- ◆ **UDIENZA ALLE PARTECIPANTI AL CONGRESSO NAZIONALE PROMOSSO DAL CENTRO ITALIANO FEMMINILE (C.I.F.)**
- ◆ **RINUNCE E NOMINE**

◆ **LE UDIENZE**

LE UDIENZE

Il Santo Padre ha ricevuto questa mattina in Udienza:

il Signor Jona Metzgher, Rabbino Capo di Israele;

il Signor Slomo Amar, Rabbino Capo di Israele;

il Signor Oded Wiener, Direttore Generale del Gran Rabbinato;

Partecipanti al Congresso Nazionale promosso dal Centro Italiano Femminile.

Giovanni Paolo II ha ricevuto oggi in Udienza:

Em.mo Card. Walter Kasper, Presidente del Pontificio Consiglio per la Promozione dell'Unità dei Cristiani, con
S.E. Mons. Brian Farrell, L.C., Vescovo tit. di Abitine, Segretario del medesimo Pontificio Consiglio.

[00072-01.01]

UDIENZA AI RABBINI CAPO DI ISRAELE

Alle 11 di questa mattina, il Santo Padre Giovanni Paolo II ha ricevuto in Udienza il Signor Jona Metzgher, Rabbino Capo di Israele, il Signor Slomo Amar, Rabbino Capo di Israele, e il Signor Oded Wiener, Direttore Generale del Gran Rabbinato, a Roma in occasione del Concerto della Riconciliazione, che avrà luogo domani in Vaticano, ed ha loro rivolto le parole di saluto che pubblichiamo di seguito:

• SALUTO DEL SANTO PADRE

Distinguished Gentlemen,

I am pleased that you have come to Rome to attend the Concert of Reconciliation at the Vatican, and I am happy to extend to you today my warm and cordial greetings. In the twenty-five years of my Pontificate I have striven to promote Jewish-Catholic dialogue and to foster ever greater understanding, respect and cooperation between us. Indeed, one of the highlights of my Pontificate will always remain my Jubilee Pilgrimage to the Holy Land, which included intense moments of remembrance, reflection and prayer at the Yad Vashem Holocaust Memorial and at the Western Wall.

The official dialogue established between the Catholic Church and the Chief Rabbinate of Israel is a sign of great hope. We must spare no effort in working together to build a world of justice, peace and reconciliation for all peoples. May Divine Providence bless our work and crown it with success!

[00075-02.02] [Original text: English]

UDIENZA ALLE PARTECIPANTI AL CONGRESSO NAZIONALE PROMOSSO DAL CENTRO ITALIANO FEMMINILE (C.I.F.)

A fine mattinata, nella Sala Clementina del Palazzo Apostolico Vaticano, il Papa ha ricevuto in Udienza le partecipanti al Congresso Nazionale promosso dal Centro Italiano Femminile (C.I.F.) sul tema: "*Le donne di fronte alle attese del mondo*" ed ha loro rivolto il discorso che pubblichiamo di seguito:

• DISCORSO DEL SANTO PADRE

Carissime Sorelle!

1. Ben volentieri vi accolgo in occasione del Congresso nazionale del Centro Italiano Femminile, che si svolge in questi giorni a Roma. Saluto la Presidente nazionale e la ringrazio per le gentili parole, con cui ha manifestato la vicinanza spirituale dell'intera Associazione al mio ministero pastorale. Saluto ognuna di voi, care delegate, provenienti da diverse province d'Italia. La vostra presenza mi offre la gradita opportunità di estendere il mio pensiero alle donne in vario modo impegnate nel vostro sodalizio, come pure a quelle che raggiungete quotidianamente con le vostre attività.

2. Il Centro Italiano Femminile, ispirandosi ai principi cristiani, si sforza di aiutare le donne a svolgere sempre più responsabilmente il proprio ruolo nella società. L'umanità avverte con crescente intensità il bisogno di offrire un senso e uno scopo a un mondo nel quale si presentano ogni giorno nuovi problemi che generano insicurezza e confusione. Giustamente, pertanto, nel vostro Congresso intendete riflettere su: "*Le donne di fronte alle attese*"

del mondo". L'epoca attuale, contrassegnata dal rapido susseguirsi degli eventi, ha visto crescere la partecipazione femminile in ogni ambito della vita civile, economica e religiosa, a partire dalla famiglia, prima e vitale cellula dell'umana società. Ciò richiede da parte vostra costante attenzione verso le problematiche emergenti e generosa lungimiranza nell'affrontarle.

3. Nella Lettera apostolica "*Mulieris dignitatem*" ho voluto sottolineare che "la dignità della donna si collega intimamente con l'amore che ella riceve a motivo stesso della sua femminilità, ed altresì con l'amore che a sua volta dona" (n.30). E' importante che la donna mantenga viva la coscienza di questa sua fondamentale vocazione: essa realizza se stessa soltanto donando amore, con quel suo singolare "genio" che assicura "la sensibilità per l'uomo in ogni circostanza: per il fatto che è uomo!" (ibid.).

Il paradigma biblico della donna, "posta" dal Creatore accanto all'uomo come "aiuto simile a lui" (*Gen 2, 18*), svela anche quale sia il vero senso della sua vocazione. La sua forza morale e spirituale scaturisce dalla consapevolezza che "Dio le affida in un modo speciale l'uomo, l'essere umano" (ibid.).

4. Carissime, è questa anzitutto la missione di ogni donna anche nel terzo millennio. Vivetela appieno e non lasciatevi scoraggiare dalle difficoltà e dagli ostacoli, nei quali potete imbattervi durante il cammino. Al contrario, fiduciose sempre nell'aiuto divino, portatela a compimento con gioia esprimendo il "genio" femminile che vi contraddistingue.

Iddio non vi farà mancare la luce e la guida del suo Santo Spirito, se con fiducia a Lui farete ricorso nella preghiera. La Vergine di Nazaret, sublime esempio di femminilità realizzata, sarà vostro sostegno sicuro.

Il Papa vi incoraggia a testimoniare in ogni luogo il Vangelo della vita e della speranza, e vi accompagna con un quotidiano ricordo al Signore. Con questi sentimenti, volentieri benedico voi, le vostre famiglie e tutti i membri del Centro Italiano Femminile.

[00076-01.02] [Testo originale: Italiano]

RINUNCE E NOMINE • RINUNCIA DELL'ARCIVESCOVO DI GOA E DAMÃO (INDIA) E NOMINA DEL SUCCESSORE • NOMINA DEL COADIUTORE DI GALVESTON-HOUSTON (U.S.A.) • RINUNCIA DELL'ARCIVESCOVO DI GOA E DAMÃO (INDIA) E NOMINA DEL SUCCESSORE

Il Santo Padre ha accettato la rinuncia al governo pastorale dell'arcidiocesi di Goa e Damão (India), presentata da S.E. Mons. Raul Nicolau Gonsalves, in conformità al can. 401 § 1 del Codice di Diritto Canonico.

Giovanni Paolo II ha nominato Arcivescovo di Goa e Damão (India), con il titolo di *Patriarca ad honorem* delle Indie Orientali, S.E. Mons. Filipe Neri António do Rosário Ferrão, finora Vescovo titolare di Vanariona ed Ausiliare della medesima arcidiocesi.

[00073-01.01]

• NOMINA DEL COADIUTORE DI GALVESTON-HOUSTON (U.S.A.)

Il Santo Padre ha nominato Vescovo Coadiutore della diocesi di Galveston-Houston (U.S.A.) S.E. Mons. Daniel N. DiNardo, finora Vescovo di Sioux City.

S.E. Mons. Daniel N. DiNardo

S.E. Mons. Daniel N. DiNardo è nato il 23 maggio 1949 nella Diocesi di Steubenville (Ohio). Trasferitosi con la famiglia a Castle Shannon, Diocesi di Pittsburgh (Pennsylvania), vi ha frequentato la scuola elementare della

"Saint Anne Parish". Dopo la scuola secondaria presso la "Bishop's Latin School", è entrato nel "Saint Paul Seminary" della Diocesi di Pittsburgh. Dal 1969-1973 è stato alunno della "Catholic University of America" di Washington, DC, conseguendovi il "Masters Degree" in filosofia. Nel 1973 è stato inviato al Pontificio Collegio Americano del Nord a Roma, per seguire i corsi di teologia presso la Pontificia Università Gregoriana. Nel 1981 ha ottenuto la Licenza in Patrologia presso l'Augustinianum a Roma.

È stato ordinato sacerdote il 16 luglio 1977 per la Diocesi di Pittsburgh.

S.E. Mons. DiNardo ha svolto i seguenti incarichi: Vice-parroco della "Saint Pius X Parish" a Brookline (1977-1980), Cancelliere vescovile aggiunto (1981-1984), Ufficiale della Congregazione per i Vescovi e contemporaneamente Direttore della Villa Stritch e professore aggiunto al Pontificio Collegio Americano del Nord (1984-1990) a Roma, Direttore diocesano aggiunto per l'Educazione e moderatore del "Team Ministry" della "Madonna of the Castle Parish" a Swissvale (1991-1994), Parroco fondatore della parrocchia "Sts. John and Paul" a Franklin-Marshall Township (1994-1997).

È stato nominato Vescovo Coadiutore di Sioux City (Iowa) il 19 agosto 1997 ed ordinato vescovo il 7 ottobre successivo. Ha assunto in pieno il governo della diocesi il 28 novembre 1998.

In seno alla Conferenza Episcopale ha avuto i seguenti incarichi: Membro del Comitato per la Catechesi, Consultore del Comitato sulla Liturgia, Membro del Comitato Ad Hoc circa l'uso del Catechismo e Membro del Comitato per l'Attività "Pro-Life".

[00074-01.02]

[B0021-XX.01]
